

Frode fiscale nella distribuzione di prodotti in plastica

Sequestro preventivo di beni immobili e quote azionarie ad un imprenditore di Barletta accusato di falsa fatturazione per evadere l'IVA.

3 marzo 2017 08:10

I Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Bari hanno sequestrato beni mobili ed immobili per un valore di 3,6 milioni di euro ad un imprenditore di Barletta attivo nella distribuzione di prodotti in plastica destinati a negozi e supermercati quali piatti, bicchieri e sacchetti.



Le operazioni di sequestro, condotte a Barletta, Roma, Milano e Monza, hanno riguardato due immobili, due società con sede a Milano e Barletta, entrambe operanti nella vendita di articoli in plastica, nonché numerosi conti correnti ed altri rapporti bancari accessi presso diversi istituti di credito.

L'imprenditore, di cui non è stato comunicato il nome, è indagato per aver emesso fatture per operazioni inesistenti tra il 2010 e il 2013. La confisca preventiva dei beni per equivalente rappresenta l'epilogo di un'indagine svolta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Bari, scaturita dagli esiti di una verifica fiscale condotta nei confronti della ditta individuale di cui l'indagato era titolare.

L'attività investigativa ha consentito di accertare che l'imprenditore, al fine di evadere l'IVA per oltre 3,6 milioni di euro, ha utilizzato fatture per operazioni inesistenti emesse da una serie di fittizie società interposte – le cosiddette cartiere – sparse su tutto il territorio nazionale.

Oltre all'evasione fiscale, l'azienda ha potuto praticare ai clienti prezzi più bassi, con effetto distorsivo nei confronti della concorrenza.

© Polimerica - Riproduzione riservata